Scritto da Red.
Mercoledì 05 Agosto 2020 12:07



ROMA – Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «La scomparsa di Sergio Zavoli mi addolora. Desidero anzitutto esprimere i miei sentimenti di vicinanza e solidarietà ai familiari.

Il giornalismo italiano perde uno dei suoi maestri. Il congedo di Zavoli – come lui stesso lo definiva – sarà occasione per ripensare la sua eredità, per ricordare l'originalità e la qualità dei suoi lavori più importanti, per trarre spunti e ispirazione dal suo stile, dalla sua etica professionale, dalla sua grande forza narrativa capace di andare in profondità e di cogliere l'umanità che sta dietro gli eventi e i protagonisti.

Giornalista, scrittore, intellettuale di grande sensibilità, Zavoli è stato un pioniere dalla radio e una personalità tra le più rappresentative della televisione italiana. Il suo nome e il suo volto sono legati a programmi di successo e di valore che resteranno nella memoria. La sua autorevolezza lo portò alla presidenza della Rai e, successivamente, da senatore, alla presidenza della Commissione di vigilanza sui servizi radiotelevisivi.

Lascia una testimonianza di un grande insegnamento per tutto il mondo dell'informazione e per i giovani che si avviano a una professione così importante per le libertà democratiche e per la qualità della vita civile».

Aggiornamento del 5 agosto 2020 - *Casciello* (Forza Italia)*: «Zavoli indimenticabile maestro di giornalismo e straordinario narratore dell'Italia vera e popolare»*

"Sergio Zavoli ha scritto pagine indimenticabili di giornalismo d'inchiesta ma ha saputo anche narrare l'Italia vera e popolare con lo straordinario e impareggiabile racconto del Giro d'Italia con il Processo alla tappa. Un maestro di giornalismo del cui insegnamento mai come ora va fatta memoria". Lo afferma l'onorevole Gigi Casciello, parlamentare di Forza Italia, componente della Commissione Cultura alla Camera e tra i fondatori dell'associazione Voce Libera.

"Zavoli – sottolinea – è stato un punto di riferimento fondamentale per il giornalismo e la cultura. In un Paese che ha bisogno d'esempi autentici, bisognerà custodirne le lezioni e il ricordo".